



**GRUPPO CONSILIARE**

San Giovanni Valdarno, 31.01.2012

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Oggetto: interrogazione ai sensi dell'art.68 del Regolamento Consiglio Comunale avente per titolo: **“ASP MASACCIO(Ex Casa di riposo) – REVOCA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI”**.

### **PREMESSO**

Che in data 31.05.2011, con determinazione n. 10 del Direttore della “ASP Masaccio” è stata indetta gara di appalto per l'affidamento di servizi socio assistenziali erogati dalla stessa per anni cinque con procedura aperta per un importo a base d'appalto di €1.150.278,52 annui e quindi di € 5.751.392,59 per l'intera durata dell'appalto al netto di i.v.a. se dovuta e dell'eventuale ribasso d'asta

### **PREMESSO ANCORA**

Che detta gara aveva come termine ultimo per la presentazione delle offerte, da parte delle ditte concorrenti, la data del 31.08.2011;  
che in data 12.09.2011 con provvedimento n. 14 del Direttore della Asp Masaccio si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice della gara;  
che in data 07.10.2011 si è proceduto all'apertura dei plichi e delle buste contenenti le offerte relative alla gara;  
che in data 06.12.2011 con determinazione n. 20 del Direttore della Asp Masaccio si è proceduto alla Revoca della gara indetta in data 31.05.2011;  
che tale revoca è stata motivata nel modo seguente: *“dato atto che tale gara-fra i servizi oggetto dell'affidamento- includeva anche il servizio di refezione e mensa per gli ospiti della residenza, determinati in n. di 57; dato atto che dal giorno 01.08.2011 la Asp Masaccio gestisce anche un servizio di mensa sociale per conto del Comune di San Giovanni Valdarno il quale non può più provvedervi direttamente, rivolto a circa 35/40 utenti individuati dal Comune stesso, e che tale nuovo servizio, per la durata di anni tre, salvo proroghe-disciplinato da specifica convenzione fra gli Enti interessati- fu deliberato dal CdA dell'Azienda con atto n. 5 del 12.09.2011. Considerato che tale servizio non fu-ne poteva esserlo, dati i tempi di attuazione-incluso nella gara di appalto approvata con P.D. n. 10/2011 e che, in considerazione che esso viene svolto in modo integrato e non separato dal servizio di refezione per gli ospiti della RSA, dovrebbe necessariamente aggiungersi ai servizi compresi nell'affidamento esterno.....”*;

### **PREMESSO ALTRESI'**

Che le motivazioni ulteriori adottate per l'annullamento della gara sono che *“l'attuale procedura di gara pubblica non è conclusa.....”*

## **VISTO**

La corrispondenza intercorsa in data 06.12.2011 fra il Consiglio di Amministrazione, il Sindaco, il Vice-Sindaco e il Direttore della ASP Masaccio dalla quale si evince una sostanziale presa di distanza dalle valutazioni in merito all'annullamento della gara da parte del Consiglio di Amministrazione e una posizione a dir poco "pilatesca" del Sindaco e del Vice-Sindaco i quali scrivono al Direttore *"non siamo, ovviamente, in grado di valutare quanto esposto e richiesto nella lettera richiamata, in quanto non a conoscenza degli atti di gara"*

## **VISTO ANCORA**

Che in data 12.09.2011 con provvedimento n. 14 del Direttore della Asp Masaccio si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice della gara e nello stesso giorno si è deliberato la presa in carico del servizio di mensa sociale del Comune di San Giovanni Valdarno dal CdA dell'Azienda con atto n. 5 del 12.09.2011. e che a tale data si sapeva quindi che la gara di appalto non teneva conto del servizio di mensa sociale e si poteva quindi procedere alla revoca ancor prima dell'apertura dei plichi e delle buste

## **SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per conoscere se la procedura di revoca adottata sia lecita visto che il Consiglio di Amministrazione (nella lettera al Direttore) scrive: ".....*se l'annullamento fosse censurato in sede giurisdizionale e l'Amministrazione dovesse soccombere in giudizio riteniamo non sarebbe corretto addossare alla sfera pubblica le eventuali conseguenze dannose derivanti da una incertezza procedurale*"; per conoscere inoltre che intenzioni abbia il Sindaco riguardo a tutta la questione.

Cordiali saluti.

Francesco Carbini  
Capogruppo "Cresce San Giovanni-Cresce il Valdarno  
CON I RIFORMISTI"